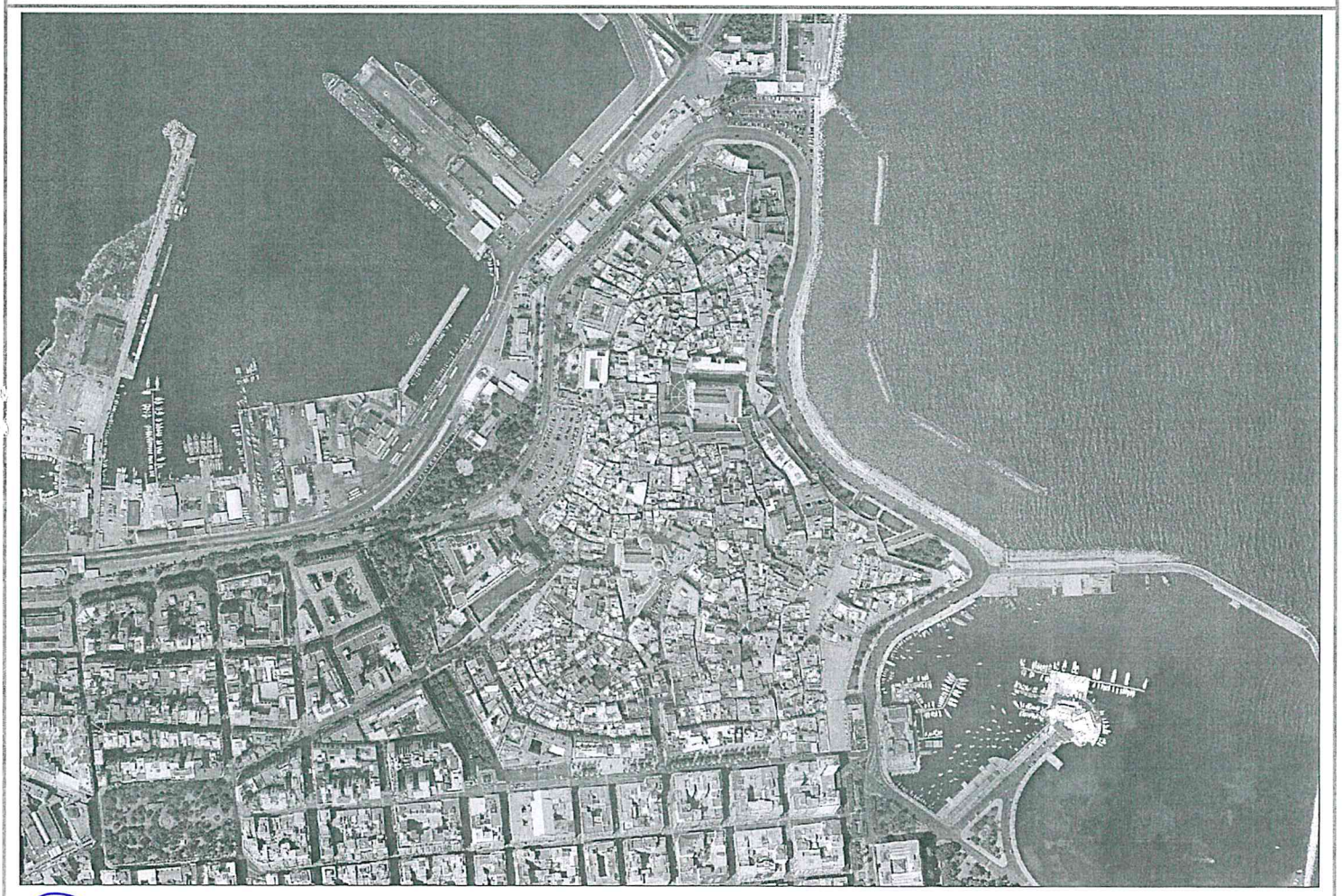
COMUNE DI BARI

Parco del Castello di Bari

Strategia generale. Proposta per l'apertura di parte dell'area verde, attualmente in consegna al Provveditorato Opere Pubbliche (Fase 1)



Direttore della Ripartizione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Dott. Ing. POMPEO COLACICCO

Assessore all'Urbanistica
Prof.ssa CARLA TEDESCO

Direttore del settore
Pianificazione del Territorio - P.R.G.
Dott. ARCH. ANNA VELLA

Elaborazione Grafica
MICHELE MASSAFRA

RELAZIONE

Luglio 2018

Parco del Castello di Bari.

Apertura dell'area verde attualmente in consegna al Provveditorato Opere Pubbliche.

Fase 1: Consegna di parte dell'area demaniale all'Amministrazione comunale (art. 24 Codice della navigazione).

PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Bari è da tempo impegnata, anche su sollecitazione di un Comitato di cittadini che aggrega numerose associazioni ambientaliste e di impegno civico, nella realizzazione del cosiddetto "Parco del Castello" con la finalità di riqualificare l'area circostante il Castello svevo di Bari, ripristinando la zona di rispetto e tutela del monumento e valorizzando la Città vecchia di Bari.

L'idea generale della proposta del Parco, ripropone le previsioni del Piano particolareggiato della Città vecchia di definire una zona verde intorno al centro antico e al Castello svevo, accorpando il verde esistente con i fossati del castello, i giardini di Isabella d'Aragona e Piazza Massari. Tale proposta è stata formalizzata dall'Amministrazione con la Delibera di G.M. n. 10 del 20/01/2017.

La realizzazione del parco è particolarmente complessa e articolata sia per l'impegno finanziario che per la fattibilità tecnica e funzionale, che implica la concessione di aree pubbliche nella disponibilità di Enti diversi; si ritiene opportuno pertanto, procedere in diverse fasi e per lotti di intervento.

Il primo lotto di realizzazione del parco è stato avviato con la riqualificazione del giardino Isabella d'Aragona. Il giardino e parte dell'area pavimentata antistante l'ingresso del Castello è stata restituita alla fruizione pubblica nel mese di dicembre 2017.

La sistemazione generale dell'area verde intorno al maniero prevede, altresì, l'accessibilità al fossato attraverso la realizzazione di una rampa sul lato prospiciente il lungomare De Tullio, opera recentemente finanziata con fondi comunitari.

Al fine di proseguire nella realizzazione per lotti di intervento del Parco del Castello, si rende indispensabile che l'area verde, oggi nella disponibilità esclusiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche della Campania, del Molise, della Puglia e della Basilicata, sia concessa in uso al Comune di Bari.

Tale concessione, auspicata anche con una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale nel 2015, consentirà il significativo miglioramento della qualità della vita degli abitanti in una zona della città vecchia di Bari, dove ancora persistono fenomeni di marginalità sociale.

La procedura di consegna sopra citata è stata oggetto di uno scambio epistolare ufficiale fra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Sindaco del Comune di Bari.

Quest'ultimo nella lettera del 12 dicembre 2017, ricordando di aver illustrato al Ministro la proposta del "Parco del Castello di Bari", sottolineava che, per poterne avviare la realizzazione, fosse necessaria la disponibilità, in comodato o in concessione in favore del Comune di Bari, dell'area a verde recintata e utilizzata dal Provveditorato.

A tale lettera rispondeva il Ministro, inviando per conoscenza, in data 01 febbraio 2018, una lettera trasmessa al Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche, nella quale invitava gli uffici baresi a individuare, in collaborazione con i tecnici del Comune di Bari, una idonea soluzione per risolvere, definitivamente ed in tempi rapidi la questione, consentendo la fruizione pubblica del giardino di pertinenza della sede del Provveditorato.

Sulla base di tali determinazioni ufficiali del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Sindaco di Bari si è tenuto, nei primi mesi del 2018, un incontro tra i tecnici del Provveditorato e del Comune alla presenza degli Assessori comunali all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici.

Nel corso dell'incontro è stata condivisa la procedura per la consegna dell'area come richiesto dal Comune di Bari e si è deciso di avviare le diverse fasi, la prima delle quali prevede la consegna di una porzione dell'area verde posta ad ovest dell'attuale accesso carrabile degli uffici ministeriali, affidando ai tecnici del Comune di Bari il compito di redigere il progetto complessivo comprensivo dell'intervento di prima fase.

Nel corso di tale incontro è stata altresì condivisa la sistemazione di massima, riportata negli elaborati grafici allegati alla presente relazione. Si tratta della prima fase dell'apertura dell'area verde indicata dalla planimetria di cui alla richiesta del Sindaco, accettata dal Ministro (cfr. note allegate: Comune di Bari prot. n. 313883 del 12/12/2017 e nota del Mnistero prot. n.3932 del 01/02/2018).

In questa prima fase, dunque, quella dell'apertura parziale dell'area verde utilizzata dal Provveditorato, è necessario avviare la richiesta alla Capitaneria di Porto – Demanio Marittimo e al Provveditorato OO.PP., ai sensi dell'art. 34 del Codice di navigazione (R.D. n. 327/1942 e ss.mm.ii.) per la consegna dell'area dal Provveditorato al Comune di Bari.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La sede del Provveditorato delle Opere Pubbliche della Campania, del Molise, della Puglia e della Basilicata, contraddistinta al catasto al Fg. 30 P.lla n.32, è composta da un edificio recentemente ampliato e da un'area pertinenziale in gran parte destinata a verde e per la parte residuale a parcheggio e viabilità interna (carrabile e pedonale).

L'area ricade in una zona tipizzata ad "Area portuale" - art. 29 delle NT.A. del vigente P.R.G. di proprietà del Demanio Marittimo concessa in più fasi al Provveditorato delle Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ed è compreso nel perimetro del vincolo di rispetto monumentale del maniero, giusto D.M. del 15/05/1930.

L'area verde antistante il fabbricato (così come delimitata nella planimetria allegata alla citata nota prot. n. 313883/2017 del Sindaco di Bari che si allega) è suddivisa in due parti dal viale di accesso carrabile ai fabbricati, una più estesa e di forma triangolare sul lato Ovest e una più piccola di forma quadrangolare sul lato Est.

Il complesso edilizio è delimitato da una recinzione costituita da un muretto in pietra e pannelli modulari metallici dell'altezza complessiva di circa m 2,50 interrotta in corrispondenza del viale di accesso con una cancello metallico scorrevole.

In questa prima fase, la proposta progettuale è finalizzata a restituire alla fruizione pubblica la parte del giardino ubicata sul lato Ovest (della superfcie di circa 5.700 mq). La zona è caratterizzata dalla presenza di grandi alberature e da siepi che delimitano ai percorsi (carrabili e pedonali) pavimentati. La restante parte del giardino, sarà oggetto di una successiva richiesta di concessione al Provveditorato.

Per accedere alla zona di giardino destinato ai cittadini, sarà realizzato un vialetto pedonale e un nuovo cancello sul lato prospiciente il lungomare De Tullio che collegherà il marciapiede esterno con la zona pavimentata di forma circolare.

Le due zone a verde saranno rese indipendenti con la realizzazione di una recinzione metallica (montanti e pannelli modulari) dell'altezza complessiva di mt. 2,00, posta ad una distanza di circa mt 4,00 dalla siepe esistente per garantire gli interventi di potature delle siepi.

L'impianto di illuminazione esistente sarà revisionato e collegato all'impianto di pubblica illuminazione.

In previsione della fruizione pubblica il giardino sarà attrezzato con panchine e giochi per bambini.

Prot. n. 313883/2017 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-2017-12-12-0313883)

COMUNE DI BARI

Il Sindaco

Prot. n.

Bari, dicembre 2017

Egr. Ministro,

come ricorderai, in occasione di una Tua visita a Bari, ad aprile scorso, ebbi modo di illustrarTi la proposta di realizzazione del Parco del Castello, condivisa tra l'Amministrazione comunale e il Comitato Cittadino che raccoglie tantissime adesioni da parte di associazioni ambientaliste e di cittadinanza attiva.

Mi permetto di sottoporre nuovamente alla Tua attenzione la vicenda, perché la realizzazione del Parco dovrebbe avvenire sul suolo, antistante il castello normanno-svevo di Bari, attualmente nella disponibilità del Provveditorato interregionale delle OO.PP..

Tale realizzazione, ovviamente, non può prescindere dalla disponibilità, in comodato o in concessione, in favore della mia Amministrazione del suindicato suolo.

La cittadinanza è molto sensibile alla vicenda e auspica che si giunga al più presto alla realizzazione del parco su un suolo ricco di vegetazione e alberature pregiate, posizionato in zona paesaggisticamente interessante.

Purtroppo, ad oggi, nonostante gli uffici tecnici del mio Comune abbiano già predisposto un piano di fattibilità dell'intervento, non ho ricevuto l'auspicato "via libera" per definire un percorso condiviso anche con lo stesso Provveditorato.

Ti sarei grato se potessi promuovere un incontro tra i tecnici del Tuo Ministero e quelli del mio Comune per definire le modalità operative per arrivare alla "pubblicizzazione" di quell'area.

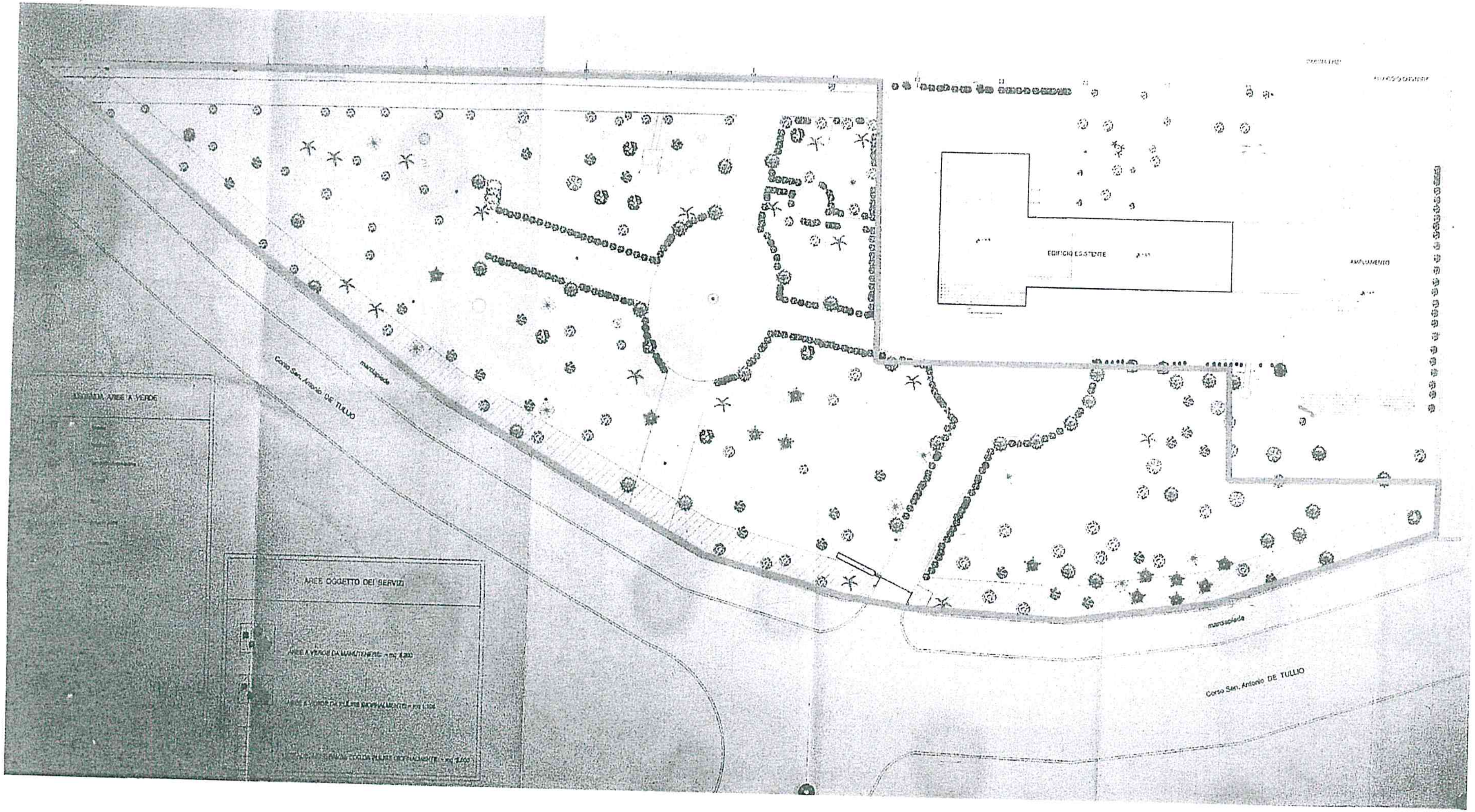
Ti saluto cordialmente,

Antonio Decaro

^^^^^^^^^^^^^^^^

Ill.mo
On. Graziano Delrio
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Roma

corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122 Bari - tel. 080/5772269 - fax 080/5772345 – decarosindaco@comune.bari.it


AREE OGGETTO DEI SERVIZI
Corso San Antonio DE TULLIO
marciapiede
EDIFICIO ESISTENTE
AMPLIAMENTO
marciapiede
Corso San Antonio DE TULLIO